



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. MIUR.AOODRVEUff.1/n.6282 /C23i

Venezia, 10 giugno 2009

Ai Sign.ri Dirigenti degli Istituti Tecnici Statali e  
paritari del Veneto

Loro sedi

Ai Dirigenti degli USP del Veneto - Loro sedi

e, p.c.

Ai Dirigenti Tecnici

Al Dirigente dell'Ufficio IV – Loro sedi

**OGGETTO: Riordino degli Istituti Tecnici. Piano regionale a sostegno dell'innovazione.  
Indicazioni operative**

Con la presente si fa seguito alla nota di questa Direzione prot.MIUR.AOODRVEUff.1/n.5515/C23a del 19 maggio u.s. con la quale si invitavano tutti gli Istituti Tecnici del Veneto che volessero aderire al Piano Regionale a sostegno dell'innovazione, a formalizzare, tramite l'invio della delibera degli Organi collegiali tale volontà indicando il/i settore/i prescelto/i per la ricerca-azione, di cui al ProtocolloUSR – Regione Veneto – Confindustria Veneto del 3.04.09

Nel ribadire quanto ivi comunicato e sottolineando che la data del 15 giugno è di carattere ordinatorio (ma non si potrà in ogni caso slittare oltre giugno), si evidenzia che molti elementi utili alla riflessione da parte delle diverse componenti di detti OO. CC. possono venire anche dall'analisi dello schema di Regolamento.

***Indicazioni emerse dall'Unità Regionale di Progetto***

L'Unità Regionale di Progetto costituita in Veneto in analogia alla Delivery Unit Nazionale, nella seduta congiunta di insediamento svoltasi il 3 giugno u.s. ha esaminato in prima battuta alcune problematiche relative al nuovo indirizzamento dei Tecnici su cui occorre lavorare in modo più partecipato possibile e al contempo stringente sia sul piano dei contenuti squisitamente metodologico-didattici sia su quello più precisamente organizzativo.

I Dirigenti scolastici membri di tale unità sono stati invitati a costituire sul territorio, con la regia dei Dirigenti degli USP, Gruppi provinciali di lavoro (o interprovinciali nei casi di Belluno-Treviso e di Rovigo-Padova). La costituzione di tali Gruppi è finalizzata a rendere possibile, sin dal prossimo mese, l'elaborazione di uno schema di lavoro che consenta, a settembre-ottobre, di disporre di concreti elementi progettuali utili da un lato a dare informazioni all'utenza (compresi i docenti delle scuole di 1° grado che si occupano di orientamento) circa i cambiamenti previsti per il 2010-2011, dall'altro



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

lato a tracciare linee operative di lavoro da tradurre in ricerca-azione relativamente appunto agli aspetti innovativi prefigurati dal profilo di cui al Regolamento.

### **Ambiti di lavoro**

- Sulla scorta delle indicazioni emerse in sede di Unità Regionale di Progetto, si procederà ad un'articolazione sul territorio di attività "sperimentali" utili:
  - o al confronto delle esperienze già maturate dagli Istituiti stessi, con particolare riguardo a quanto elaborato dai gruppi coordinati da Confindustria Veneto (v. temi specifici della Governance - CTS, articolazione del CD in Dipartimenti, laborialità, etc.)
  - o alla valorizzazione delle esperienze di rapporti fra scuola e mondo del lavoro (v. stage, tirocini formativi, alternanza, impresa simulata, accordi di rete, protocolli d'intesa con le realtà produttive territoriali)
  - o all'implementazione, condivisione e diffusione di pratiche consolidate relative al passaggio della progettazione in base ai programmi, alla progettazione per competenze
  - o al rinforzo/consolidamento di una **pratica laboratoriale** estesa a tutte le discipline e in particolar modo a quelle scientifiche, tecniche e linguistiche (v. esperienza CLIL)
  - o alla verifica della possibilità di integrazione dei saperi con specifico riguardo alle scienze
  - o alla condivisione e utilizzazione da parte delle scuole che sperimentano le procedure e metodologie di analisi, di controllo e di autovalutazione coerenti con il sistema di qualità (si veda, a questo proposito, quanto elaborato dai Poli regionali di Padova e di Vicenza)
- Tali ambiti di lavoro, qui suggeriti in un elenco non certo esaustivo, costituiranno il "focus" dei gruppi provinciali/interprovinciali. I risultati dei medesimi affluiranno all'Unità Regionale di progetto che, a sua volta, si articolerà in 4 sottogruppi, quanti sono i settori di sperimentazione previsti dal Protocollo sopra citato.

### **Articolazione**

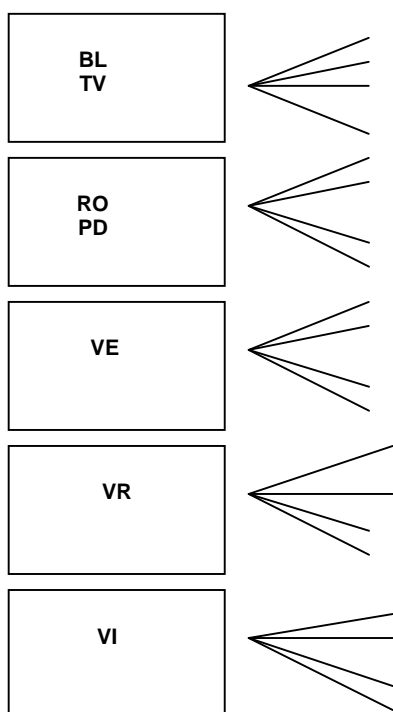
- Si costituiscono 5 gruppi territoriali: BL/TV; RO/PD; VE; VI; VR.  
Ciascuno di essi:
  1. adotterà una propria procedura di lavoro incentrata su uno o più settori di ricerca-azione, cui si potranno accompagnare idonee attività di formazione (attività progettuale)
  2. produrrà periodicamente dei report, con allegata documentazione, quali contributi dei 4 sottogruppi su cui si articola l'Unità Regionale di Progetto
- L'Unità Regionale di Progetto
  - o sostiene i lavori dei gruppi territoriali
  - o porta per sintesi la proposta del territorio
  - o diffonde le successive elaborazioni scaturite anche alla luce dell'evoluzione normativa



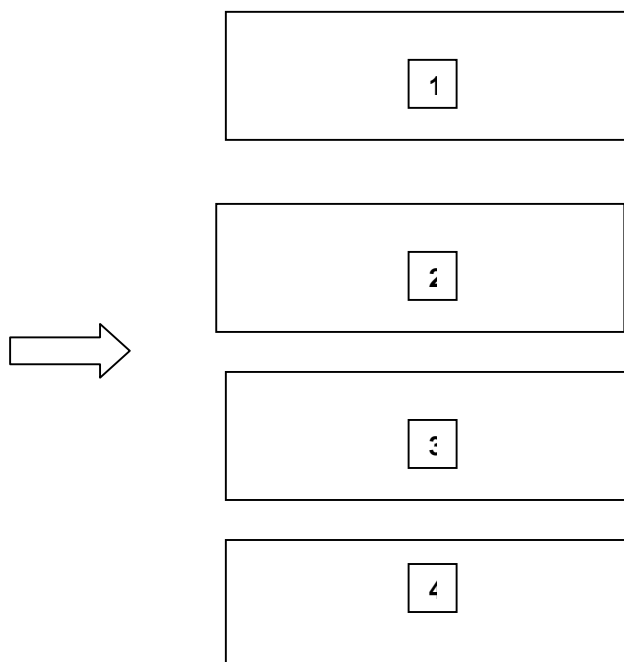
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

- o promuove, tramite un canale web dedicato, momenti di informazione/confronto tra tutti i partecipanti alla sperimentazione
- o raccoglie tutta la documentazione sul "simucenter" Regionale consentendone il continuo aggiornamento e sovrintendendo allo stato di avanzamento della sperimentazione stessa.

**GRUPPI TERRITORIALI**



**UNITA' REGIONALE DI PROGETTO**



Supporto comunicativo – Canale Web ( ITIS "Ferraris" di Verona)

Supporto documentale – simucenter regionale ( IIS "C. Anti" di Villafranca - VR)

**La Direzione Generale**

- sostiene il rapporto con la Regione Veneto e Confindustria Veneto (v. il Tavolo Regionale di Coordinamento)
- sostiene, per il tramite degli USP e dei Dirigenti Tecnici i gruppi territoriali
- assicura il budget utile all'organizzazione delle attività di formazione e di documentazione
- porta al Tavolo Nazionale (Delivery Unit) le proposte e i risultati delle Scuole del Veneto



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Alla luce di quanto sopra indicato, si invitano pertanto i Dirigenti degli USP ad agevolare la costituzione dei Gruppi territoriali di lavoro dando tempestiva comunicazione a questo Ufficio della loro configurazione cui si accompagna una prima bozza progettuale.

Sulla scorta di tale impegno, sarà cura della Direzione provvedere allo stanziamento finanziario di cui sopra.

Augurando buon lavoro, si coglie l'occasione per ringraziare quanti vorranno fin d'ora cooperare alla riuscita dell'innovazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Carmela Palumbo